

RASSEGNA STAMPA

8 - 14 marzo 2021

Il Valduce diventa più grande Nuova palazzina in via Dante

Comune. La giunta ha approvato l'intervento per sale operatorie e Cup
L'edificio sarà di fianco a quello "storico". Previste modifiche viabilistiche

GISELLA RONCORONI

L'ospedale Valduce di via Dante diventerà più grande con un nuovo edificio che ospiterà il centro prenotazioni e il blocco operatorio. E questo comporterà anche interventi sulla viabilità della zona che verrà messa in sicurezza, soprattutto per i pedoni.

Il via libera al progetto è arrivato ieri pomeriggio dalla giunta e, da quando partiranno i lavori, ci vorranno 36 mesi per completare l'intervento. L'ospedale in questo momento si sta concentrando sul completamento della ristrutturazione di alcune sale operatorie in modo da poterle rendere disponibili il prima possibile. Il Covid ha infatti stravolto qualsiasi pianificazione e anche in via Dante hanno cercato e stanno mettendo in atto soluzioni di emergenza per cercare di dare una risposta migliore ai malati. Ecco perché l'intervento di realizzazione del nuovo padiglione non sarà quasi certamente nel breve periodo poiché, come detto, prioritario ora per l'ospedale di via Dante è la possibilità di utilizzare le sale operatorie sulle quali si è investito nell'ammmodernamento e ristrutturazione negli ultimi mesi.

Cosa prevede l'accordo

In base all'accordo approvato ieri, hanno fatto sapere dal Comune, «l'ospedale si impegna a mantenere le proprie funzioni anche nei nuovi spazi che saranno realizzati». Questo anche per quanto riguarda la classificazione della zona presente nel Pgt. L'iter burocratico è stato abbastanza lungo, tenendo anche conto dei vincoli monumentali presenti e, quindi, della necessità di ottenere preliminarmente il nulla osta della Soprintendenza.

Il progetto per la realizzazione della nuova palazzina prevede il piano terra dedicato al centro prenotazioni che andrà a sostituire quello attuale, il primo ospiterà invece i laboratori e il secondo le cinque



Come sarà il nuovo ingresso su via Dante, arretrato rispetto a quello attuale



Come sarà la palazzina vista dal parcheggio a raso, che rimarrà

nuove sale operatorie. Lo stabile si affaccerà su via Dante, con ingresso arretrato rispetto al livello dell'edificio storico (e quindi con un impatto decisamente contenuto) e occuperà poco meno di un terzo del parcheggio a raso, che continuerà quindi a restare operativo.

Nei documenti approvati ieri pomeriggio vengono previsti anche interventi sulla viabilità nella zona, a carico dell'ospedale. L'attraversamento verrà spostato in corrispondenza del

nuovo ingresso e sarà creata un'isola pedonale oltre a una migliore sistemazione delle svolte e dei marciapiedi. In quella zona, infatti, passano quotidianamente tantissime persone a piedi a cui si aggiunge il fatto che via Dante è una strada molto trafficata.

«Più sicurezza per i pedoni»

«Si tratta di un intervento molto importante per il Valduce - commenta l'assessore all'Urbanistica **Marco Butti** - so-



Marco Butti

prattutto in un periodo così difficile, che consentirà all'ospedale di essere sempre più al passo coi tempi e al servizio della comunità». Poi aggiunge: «Anche dal punto di vista viabilistico l'intervento andrà a mettere ordine su alcuni pericoli, compresa l'intersezione tra via Ferrari e via Dante a tutela dell'utenza più debole, che sarà quella che utilizzerà maggiormente la struttura ospedaliera».

Mariano Comense

Facciate, infissi e auditorium Allo "Jean Monnet" 3,6 milioni

Mariano

Finanziamento importante dal Ministero dell'Istruzione per la manutenzione straordinaria della scuola

Mariano, almeno in questo caso, ha fatto la parte del gigante nei confronti della "cugina più grande" Cantù. Perché ben oltre la metà dei 5milioni stanziati dal Ministero dell'Istruzione a favore degli interventi di manutenzione straordinaria sulle scuole di tutta la provincia, andranno allo "Jean Monnet" di via Santa Caterina.

Al plesso marianese, infatti, sono stati destinati 3milioni 616mila euro che vanno a sostenere tre distinti interventi sugli edifici di cui si compone l'istituto. La parte più significativa delle spesa è destinata



L'Istituto Jean Monnet di via Santa Caterina a Mariano

al lavoro di adeguamento normativo delle "vetrazioni" con sostituzione dei serramenti, degli oscuranti e risanamento delle facciate: si parla di 3milioni e mezzo di euro da spendere per il cantiere che si aprirà sia a favore del lotto "giallo" che a favore del lotto "rosso" della scuola. L'ultimo

intervento, invece, si concentra sull'auditorium annesso al plesso locale che verrà adeguato alle varie norme in vigore su incendio e rischio antisismico.

L'autorizzazione alla spesa, e la relativa destinazione dei fondi, è stata resa nota ieri quando il Ministero ha appro-

vato il decreto a sostegno dei piani di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole.

Si tratta di otto pagine dove vengono sintetizzati i cardini dell'iniziativa che vale 835milioni 218mila 467 euro a livello nazionale, 5milioni 216mila euro a livello provinciale, poco più di 3 milioni a livello marianese, mentre la restante parte, ossia 1milione 600mila euro va al "Sant'Elia" di Cantù.

Solo quattro dei progetti proposti sono stati così finanziati. Lo ricorda il presidente della Provincia di Como, **Fiorenzo Bongiasca** quando dice: «Contiamo di assicurarci i finanziamenti per i 10 progetti rimasti esclusi dalla prima tornata, i nostri uffici sono già a lavoro per programmare i nuovi interventi».

Tra questi c'è il cantiere che darà una nuova e seconda palestra allo "Jean Monnet", comprendo con una cupola l'attuale campo da basket. L'investimento è di mezzo milione di euro e si chiuderà in cento giorni. S. Rig.